



Comune di Salò

Provincia di Brescia

Ufficio Segreteria Sindaco

25087 SALÒ (BS) – Lungolago Zanardelli n. 55 – Tel. 0365 296819 – Fax. 0365 42926
E-mail: segreteria.sindaco@comune.salo.bs.it – PEC: protocollo@pec.comune.salo.bs.it
C.F. 00399840172 – P.IVA 00559570981

Protocollo assegnato automaticamente dal sistema

Salò, 7 maggio 2020

Preg.mi Gestori
delle attività commerciali, ristorative e
ricettive salodiane

Oggetto: Misure di sostegno per fronteggiare la crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Preg.mi Gestori,

il prossimo 18 maggio è prevedibile che venga consentita la piena riapertura delle vostre attività e, comunque, che vi sia un importante e significativo allentamento delle misure restrittive per gli esercizi pubblici.

E' facile immaginare che la nostra cittadina sarà interessata da un significativo afflusso di visitatori e di ospiti soprattutto nei fine settimana.

Ritengo indispensabile non farsi trovare impreparati nell'accogliere tutte queste persone ed è, quindi, necessario attrezzarsi per mettere in atto tutte le misure anti-contagio.

Sono consapevole che quest'ultime rappresentano una sfida non semplice da affrontare poiché porranno inevitabilmente a livello gestionale molteplici criticità; basti pensare al dover assicurare la distanza interpersonale minima di un metro tra gli avventori.

Ma è una sfida che tutti insieme dobbiamo raccogliere e che richiede un ripensamento delle modalità organizzative e gestionali, individuando delle soluzioni innovative, duttili e flessibili, che servano anche a mettere a regime, quantomeno per un certo periodo di tempo, determinate misure già adottate nella fase emergenziale che si sono rivelate efficaci.

Penso che la qualità della vostra offerta e l'immagine di Salò non potrà più prescindere dalla percezione che avranno i nostri visitatori ed i nostri ospiti in ordine alle condizioni di sicurezza per la loro salute che saremo in grado di proporre.

Durante la prima fase emergenziale l'Amministrazione comunale, per i fini che qui interessano, è intervenuta con diverse misure di sostegno che diversi di voi già conoscono e che qui di seguito provo a riassumere:

- differimento della prima scadenza del pagamento della TARI al 16 settembre 2020;
- proposta al Consiglio Comunale di esenzione dal pagamento di una delle quattro rate della COSAP, che si traduce in una riduzione dell'onere impositivo del 25% su base annua, con la conseguenza che coloro che avessero già versato la prima rata non dovranno versare la seconda in scadenza a luglio, mentre, per gli operatori che non avessero provveduto, la seconda rata di luglio verrebbe a configurarsi come la prima;
- proposta al Consiglio Comunale di differire l'applicazione del Regolamento disciplinante le misure di contrasto all'evasione dei tributi locali ex art. 15 ter del D.L. n. 34/2019 (L. n. 58/2019) al 1° gennaio 2021, la cui entrata in vigore era prevista per il 1° luglio p.v.;
- assunzione dell'impegno a promuovere azioni volte a rivedere l'imposizione IMU sugli immobili, come quelli alberghieri, che rientrano nella categoria D del cui gettito, come noto, per quel che concerne l'aliquota base, ne beneficia direttamente lo Stato;
- assunzione dell'impegno ad intraprendere le più opportune iniziative affinché la Regione disponga la riduzione dei canoni per le concessioni demaniali lacuali, che, peraltro, hanno già avuto un riscontro positivo con il rinvio del relativo versamento al 30 giugno;
- utilizzo gratuito di tutti i parcheggi comunali fino al 17 maggio p.v., fatte salve ulteriori proroghe, anche parziali, in ragione dell'evolversi della situazione;
- assunzione dell'impegno a non far mancare il sostegno nei riguardi di tutte quelle azioni di promozione turistica straordinaria del territorio benacense non appena superata la situazione pandemica;

L'Amministrazione che rappresento intende, ora, implementarle, tenendo ben presente la peculiarità delle vostre attività.

Al fine di sostenere l'imminente fase di ripartenza economica e sociale, dopo la riapertura del mercato, seppure limitata al solo settore alimentare, intendo sottoporre alla vostra attenzione e condividere con voi tutti la proposta volta a concedere a titolo gratuito la possibilità, per coloro che sono già titolari di una concessione, di occupare ulteriore suolo pubblico e, per coloro che non sono già titolari di una concessione, di occupare suolo pubblico per la prima volta.

L'occupazione di suolo pubblico secondo le accennate modalità, senza dover provvedere, come già accennato, al pagamento di alcun canone, verrà concessa alle seguenti condizioni:

- 1) - l'occupazione dovrà essere compatibile con lo stato dei luoghi e, quindi, la concessione verrà rilasciata ove possibile;
- 2) - lo spazio ulteriore, per coloro che sono già titolari di una concessione, dovrà consentire di collocare tavolini e sedie per un numero non superiore a quello già in dotazione in condizioni di normalità per permettere di rispettare le necessarie distanze interpersonali;

- 3) - il nuovo spazio da occupare, per coloro che non sono già titolari di una concessione, sarà definito in modo tale da garantire il rispetto delle occorrenti distanze interpersonali;
- 4) - l'occupazione di suolo pubblico non dovrà in alcun modo rappresentare un ostacolo per l'accessibilità dei mezzi di soccorso;
- 5) - l'occupazione di suolo pubblico dovrà rispondere a valutazioni anche di carattere estetico che, tuttavia, sono completamente riservate all'Amministrazione comunale;
- 6) - l'Amministrazione comunale sarà libera di recedere dalla predetta concessione in qualunque momento ed a sua completa discrezione a seguito del costante monitoraggio della situazione;
- 7) - l'occupazione di suolo pubblico non potrà avvenire con strutture fisse in quanto la concessione avrà carattere temporaneo;
- 8) - non potranno usufruire di questo beneficio gli esercizi pubblici che, in quanto già titolari di concessione, risulteranno morosi nel pagamento della COSAP da almeno due anni, fatta eccezione per chi sana la morosità.

Non essendoci molto tempo da perdere, gli interessati alla concessione dovranno presentare all'Ufficio Commercio del Comune la richiesta, corredata da disegno e planimetria, entro il 13 maggio 2020.

Mi preme rimarcare che le misure sopra illustrate, in particolare, quelle del primo punto, sono state ritenute utili non solo per garantirvi, nel rispetto del necessario distanziamento personale, lo stesso numero di posti a sedere o, comunque, un numero di posti in grado di sostenere economicamente la vostra attività, ma anche per assicurare agli avventori la messa in atto di tutte le misure anti-contagio, nella ribadita convinzione che questa circostanza rappresenterà il valore aggiunto della vostra offerta e sarà, quindi, motivo di richiamo per i visitatori e gli ospiti che vedranno tutelata la loro salute in maniera adeguata.

L'Amministrazione intende fornire la massima collaborazione e, pertanto, al fine di garantire, inoltre, il rispetto di tutte le misure anti-Covid a Salò, verranno istituiti degli appositi servizi di sorveglianza utilizzando personale volontario in grado di segnalare eventuali inosservanze.

Sempre per le medesime finalità che ho esposto in precedenza, l'Assessorato alla Protezione Civile del Comune si è fatto interprete dell'esigenza di agevolare le operazioni di sanificazione dei vostri locali ed ha deciso di raccogliere, attraverso un avviso pubblico, la disponibilità da parte di ditte qualificate e specializzate ad effettuarle secondo condizioni chiare e trasparenti, anche per evitare speculazioni come quelle che, purtroppo, si sono verificate nella vendita di altri dispositivi di protezione individuale, come le mascherine.

Vorrei precisare che tale opportunità non è limitata alle sole vostre attività perché anche i cittadini potranno fruirne per sanificare le proprie abitazioni.

Resta inteso che l'adesione all'iniziativa in parola non è per voi in alcun modo vincolante, essendo rimessa alla libera ed autonoma decisione di chi è interessato, potendo la sanificazione dei locali essere effettuata a vostra cura.

E', peraltro, evidente che, indipendentemente dall'adesione alla stessa, in ogni caso la ripresa dell'attività è subordinata all'esecuzione di tale obbligatorio adempimento, che deve risultare da idonea certificazione.

Auspico che questa mia possa costituire la base per una proficua collaborazione e confido in un positivo riscontro.

Colgo l'occasione per porgere a voi e a tutte le vostre famiglie i miei migliori saluti.

IL SINDACO

Avv. Gianpiero Cipani

Il presente documento è prodotto dal Comune di Salò e sottoscritto con firma digitale dal funzionario incaricato, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'ufficio emittente.